

**RICHIESTE E PROMESSE FATTE DA GESÙ
ALLA BEATA ALEXANDRINA MARIA DA COSTA
– RIFLESSIONI DURANTE L'ADORAZIONE DELLE QUARANTORE –**

«Sono tanti, tanti e tanti i tabernacoli in cui sono lasciato solo: per giorni e giorni le anime non Mi visitano, non Mi amano; quando ci vanno, lo fanno per abitudine, per un obbligo. Molti non credono che io abito là».

«Che sia ben predicata e ben propagata la devozione ai Tabernacoli, perché non sono solo coloro che non vogliono credere alla mia esistenza nel Santissimo Sacramento, ma sono tanti, tanti coloro che entrano nelle chiese e si fermano là senza salutarmi, non pensano a me neppure un momento».

«Ciò che mi portò nelle Prigioni (i tabernacoli) fu l'amore. E per tanti, per che cosa? Non credono alla mia esistenza, non credono che io abito là! Bestemmiano contro di me. Altri credono, ma non Mi amano e non mi fanno visita: vivono come se io non fossi presente là».

«Lontano dal Cielo, lontano da Gesù sono tutti coloro che sono lontani dal tabernacolo... Oh, se fosse ben compreso il tabernacolo! Il tabernacolo è la vita, è l'amore, è la gioia, è la pace. Il tabernacolo è luogo di dolore, di offese, di sofferenza: il tabernacolo è disprezzato; il Gesù del tabernacolo non è compreso».

«Mi chiedano tutto quanto vogliono stando alla mia presenza, davanti al tabernacolo: è da lì che viene il rimedio per tutti i mali».

«Sto tremando di freddo. A raggelarmi così furono le anime tiepide che si accostarono alla mia Eucaristia e fu tanto grande il loro numero! Il mio Divin Cuore non è lacerato solo dai pugnali di coloro che si comunicano sacrilegamente, che mi offendono con ogni varietà di crimini, ma è anche lacerato da queste anime gelide che non avanzano per nulla nel cammino della virtù e della perfezione, anzi indietreggiano, e a poco a poco deviano dal giusto cammino. Ripara questa freddezza: dammi il tuo amore al posto loro!».

«Invita tutti a venire al mio tabernacolo con purezza, con amore. Scrivi che io voglio che si predichi e si accenda nelle anime la devozione verso i tabernacoli. Dì al tuo padre spirituale che non indugi a diffondere per il mondo ciò che ho detto della mia Eucaristia; non vi è altro rimedio: è da lì che vengono gli aiuti saldi per sostenere la giustizia Divina. Il Santo Padre dia ordine a tutto il mondo Cattolico, che io regni nei miei tabernacoli, ma in mezzo a zelo e amore.

«Sto qui nel tabernacolo solo per amore: gli uomini non comprendono questo amore; sto qui per essere alimento e vita: gli uomini non vogliono alimentarsi e vivere la mia vita. Parla loro del mio amore, comunica loro il mio amore!».

«Figlia mia! Come io vedo il mondo!... Parla della mia Eucaristia: dì che lì sto come Uomo e come Dio. Di' che voglio che mi amino come amo io. Parla loro dell'amore Eucaristico e della necessità di ricevermi». «Fa' che io sia amato da tutti nel mio Sacramento d'amore, il maggiore dei miei Sacramenti, il maggior miracolo della mia sapienza».

«Figlia mia, fa' che io sia amato, consolato e riparato nella mia Eucaristia. Fa'sapere in mio nome che: A quanti faranno bene la Santa Comunione, con sincera umiltà, fervore e amore per i primi 6 giovedì consecutivi e passeranno un'ora di Adorazione davanti al mio tabernacolo in intima unione con me, prometto il Cielo.

«Parla dell'Eucaristia, che è prova di amore infinito, che è l'alimento delle anime.

Di' alle anime che mi amano, che vivano unite a me durante il loro lavoro; nelle loro case, sia di giorno che di notte, si inginocchino spesso in spirito, e a capo chino dicano: "Gesù, ti adoro in ogni luogo dove abiti Sacramentato, ti faccio compagnia per coloro che ti disprezzano, ti amo per coloro che non ti amano, ti do sollievo per coloro che ti offendono. Gesù, vieni nel mio cuore!". Questi momenti saranno per me di grande gioia e consolazione.

«Parla alle anime, figlia mia, parla loro del Rosario e dell'Eucaristia! Il Rosario! Il Rosario! Il Rosario! L'Eucaristia, il mio Corpo e il mio Sangue!».